

COMUNE DI NAPOLI

DIPARTIMENTO/AREA: **DIREZIONE GENERALE/ARU**

SERVIZIO: **SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E AMMINISTRAZIONE
GIURIDICA RISORSE UMANE**

ASSESSORATO: **SINDACO**

SG: 617 del 30/12/2021

DGC: 664 del 29/12/2021

Cod. allegati: L1009_008

Proposta di deliberazione prot. n° 17 del 28/12/2021

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 593

OGGETTO: Adesione alle risultanze della verifica amministrativo contabile condotta dall'Ispettorato Generale di Finanza Pubblica relativamente ai rilievi per il fondo della dirigenza per gli anni 2007 - 2011. Costituzione del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza Anno 2021.

Il giorno 30/12/2021, nella residenza Comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° Dieci Amministratori in carica:

SINDACO:

Gaetano MANFREDI

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

ASSESSORI:

Maria FILIPPONE

(Vicesindaco)

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Paolo MANCUSO

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Pier Paolo BARETTA

P	A
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Antonio DE IESU

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Teresa ARMATO

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Edoardo COSENZA

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

P A

Vincenzo SANTAGADA

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Laura LIETO

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Emanuela FERRANTE

P	A
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Luca TRAPANESE

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Chiara MARCIANI

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Assume la Presidenza: *Sindaco Gaetano Manfredi*

Assiste il Segretario del Comune: *Monica Cinque*

Segreteria della Giunta comunale
IL DIRIGENTE
(Dott. Lorenzo Di Dio)

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

LA GIUNTA, su proposta del Sindaco**Premesso che:**

- nell'anno 2012 l'Ispettorato Generale di Finanza Pubblica della Ragioneria Generale dello Stato ha condotto una verifica amministrativo-contabile nel Comune di Napoli e che le irregolarità riscontrate sono contenute nella relazione inviata all'Ente nel novembre dello stesso anno;
- il Comune di Napoli, visti i rilievi mossi, ha prodotto le sue controdeduzioni inviate alla Ragioneria Generale dello Stato il 01.10.2013 (prot. n. 0727004);
- con successiva nota (PG/2015/854188), la RGS ha comunicato che - viste le argomentazioni fornite dall'Ente - alcune delle questioni sollevate in sede ispettiva erano da considerarsi superate, mentre altre questioni rimanevano ancora in fase di definizione;
- il Servizio Autonomo del Personale si è attivato per sottoporre a nuovo esame e approfondimento tutte le questioni di propria competenza tra quelle puntualmente elencate dalla RGS nella nota suddetta e ha prodotto ulteriori controdeduzioni basate anche su elementi nuovi che in prima analisi non erano stati adeguatamente valutati; su disposizione del Direttore Generale (nota PG n. 397190 del 22.05.2017), il lavoro finale è stato trasmesso al Ragioniere Generale dell'Ente e al dirigente dell'UOA Monitoraggio del Piano di Riequilibrio Finanziario (PG/2018/284339 del 22.03.2018) per il successivo inoltro alla Ragioneria Generale dello Stato;
- la Ragioneria Generale dello Stato, nel frattempo, per addivenire alla conclusione del procedimento, ha sollecitato (PG/2018/169336 del 19.02.2018 e PG/2018/851646 del 03.10.2018) un riscontro dall'Ente invitandolo altresì ad adottare un piano di recupero delle risorse contestate, mediante riduzione dei fondi degli anni successivi;
- con nota PG n. 653404 del 30/07/2019, la Ragioneria Generale dello Stato ha comunicato, infine, che vista l'assenza di ulteriori comunicazioni dall'Ente, riteneva il procedimento concluso per quanto di competenza e rinviava alla Corte dei Conti Campania – Sezione Controllo e Procura regionale – per le successive valutazioni e determinazioni;
- a tale ultima comunicazione, ha fatto seguito la nota PG n. 684868 del 09/08/2019, con cui il Sindaco ha inviato all'Ispettorato della RGS una relazione, di integrazione alle controdeduzioni già in precedenza trasmesse, predisposta dagli uffici di competenza;

premesse, altresì, che

- le contestazioni ispettive mosse ai fondi della dirigenza relativi al quinquennio 2007-2011 nella prima relazione del 2013, e confermati nella seconda del 2015, sono riconducibili all'errata quantificazione delle risorse, dovuta al mancato rispetto dei vincoli finanziari posti alla contrattazione collettiva integrativa, come di seguito specificato:
 - **rilievo n. 25** – Illegittimo incremento del fondo della dirigenza, ai sensi dell'art. 26, comma 3, CCNL 23.12.1999, in difetto dei presupposti richiesti dalla norma;
 - **rilievo n. 26** – Erronea determinazione della consistenza del monte salari relativo alle annualità 2003, 2005 e 2007, con conseguente sovrastima della base di calcolo degli incrementi percentuali previsti dall'art. 4, comma 4, del CCNL 14.05.2007, dall'art. 16, comma 4, del CCNL 22.02.2010 e dall'art. 5, comma 4, del CCNL 03.08.2010;
 - **rilievo n. 27** – Omessa riduzione del fondo per la dirigenza, nell'anno 2011, in proporzione della riduzione del personale in servizio;
- con nota PG n. 0670949 del 05/08/2019, il responsabile dell'Area Risorse Umane comunicava al Sindaco, al Vice Sindaco, al Direttore Generale e al Ragioniere Generale, la necessità di procedere alla ricostituzione di tutti i fondi degli anni dal 2007 in poi sulla scorta dei rilievi del MEF, quantificando contestualmente per ciascun anno le cifre da porre a recupero;
- con nota PG n. 1042716 del 30/12/2019, il responsabile dell'Area Risorse Umane e il responsabile dell'Area Organizzazione e Gestione Strategica hanno rappresentato al Direttore Generale pro tempore una relazione sulla situazione dell'Ente, anche in confronto ad altri comuni paragonabili al comune di Napoli per dimensione e complessità, nonché una proiezione degli effetti prodotti, sulla costituzione dei fondi fino all'anno 2018, dalle possibili decisioni che sarebbero state assunte dall'Amministrazione in relazione all'accoglimento integrale o meno delle contestazioni dell'Ispettorato;
- con deliberazione n. 656 del 31/12/2019, la Giunta Comunale - confermando le scelte organizzative compiute in passato, seppur contestate dalla RGS, anche a salvaguardia della propria dirigenza già

Il Segretario Generale
Dr. SSA *[firma]*
Cinque*[firma]*

chiamata ad assicurare funzioni e servizi in un contesto di grave difficoltà finanziaria ed organizzativa - ha deciso per l'accoglimento parziale delle suddette contestazioni, dando indirizzo agli uffici di rimuovere unicamente gli errori materiali rilevati nella costituzione dei fondi analizzati dagli ispettori e procedendo in coerenza alla rideterminazione dei fondi dall'anno 2007 in poi;

- con deliberazione n. 657 del 31/12/2019, la Giunta Comunale ha approvato la suddetta rideterminazione nonché la costituzione del fondo 2019, arrivando a definire in € 1.786.499,89 le risorse stanziare in eccesso nei fondi dal 2007 al 2018 da recuperare a carico dei fondi degli anni successivi ai sensi dell'art. 4 del DL 16/2014; risorse che al netto dei recuperi spontanei già disposti in sede di costituzione del fondo 2017 (€ 199.812,79 con disposizione SAPE n. 211 del 29/12/2017) e del fondo 2018 (€ 435.144,33 con determinazione SAPE n. 03 del 21/12/2018) venivano a quantificarsi in restanti € 1.151.542,77 e, al netto dell'ulteriore recupero disposto con la stessa deliberazione sul fondo 2019 (€ 403.388,63), in € 748.154,14. Si dava atto, inoltre, che l'importo totale da recuperare poteva essere anche compensato con risorse non spese afferenti ai fondi degli anni in questione, assunti - ai fini della determinazione del recupero - nel loro importo formalmente costituito, non necessariamente integralmente speso;

atteso che anche per l'anno 2020, con deliberazione n. 435 del 11/12/2020, la Giunta Comunale ha nuovamente ribadito la decisione già assunta l'anno precedente, confermando uguale indirizzo per la costituzione del fondo 2020, in seguito approvato con deliberazione G.C. n. 496 del 30/12/2020 in esecuzione delle scelte e delle decisioni preventivamente assunte dall'amministrazione. L'ulteriore recupero operato attraverso la riduzione del fondo 2020 (€ 463.169,60) ha portato il totale delle risorse ancora da recuperare a € 284.984,54;

dato atto che con note PG n. 421878 del 27/05/2021 e PG n. 531931 del 07/07/2021, l'Area Risorse Umane ha richiesto per l'anno 2021 autorevoli interventi volti alla soluzione definitiva della problematica descritta, ravvisando l'urgenza di dare certezza agli atti dell'amministrazione, anche adeguandosi alle risultanze della relazione ispettiva;

preso atto che per l'anno in corso non sono intervenute valutazioni in merito e che pertanto l'Amministrazione non intende confermare una scelta così rilevante in termini di effetti sia sulla conservazione di posizioni assunte dall'ente nelle annualità precedenti sia sulla determinazione delle risorse finanziarie da ritenere correttamente incluse nella costituzione dei fondi di oltre un decennio;

ritenuto, di conseguenza, che tale nuovo approccio renda necessaria una rivalutazione degli atti in precedenza adottati in termini di maggior cautela e procedere - in via prudenziale e nelle more delle decisioni che saranno assunte dalla Corte dei Conti sulla base delle ragioni esposte dall'ente - ad accogliere *in toto* i rilievi sollevati dalla Ragioneria Generale dello Stato in sede di ispezione concernenti gli indebiti incrementi operati negli anni 2007/2011 sul fondo della dirigenza, quantificati come segue nella relazione ispettiva inviata al Comune di Napoli nell'anno 2013:

	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	TOTALE
Rilievo n. 25	4.392.623,20	4.338.610,58	5.144.139,17	4.856.338,69	3.163.854,51	21.895.566,15
Rilievo n. 26	96.371,22	117.160,11	188.094,89	188.094,89	188.094,89	777.816,00
Rilievo n. 27	--	--	--	--	751.141,39	751.141,39
TOTALE	4.488.994,42	4.455.770,69	5.332.234,06	5.044.433,58	4.103.090,79	23.424.523,54

rilevato che il suddetto accoglimento incide anche sulla costituzione dei fondi degli anni successivi che, dunque, dovranno essere in coerenza rideterminati - fatte salve eventuali più favorevoli decisioni da parte degli organi di controllo che tengano conto delle controdeduzioni prodotte dall'Ente a motivazione degli atti adottati - e che possano diversamente orientare l'operato dell'Amministrazione; al fine di non ritardare le azioni di recupero e di adeguamento alle risultanze ispettive, si procede fin da subito per il periodo 2007 - 2011, stabilendo che per il periodo successivo, a partire dal 2012, si procederà alla quantificazione e rideterminazione con successivi atti da adottarsi tempestivamente;

rilevato, altresì, che la costituzione del fondo per l'anno 2021 - nelle more della rideterminazione dei fondi per le annualità precedenti - debba essere comunque disposta in via prudenziale e in linea con i rilievi segnalati, in particolare per quanto concerne le risorse ex art. 26 comma 3 CCNL 1999;

richiamato l'art. 57 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro 2016/2018 sottoscritto il 17/12/2020 che reca la "Nuova disciplina del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato" che trova applicazione a partire dall'anno successivo a quello di sottoscrizione del contratto e dunque dall'anno 2021;

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cimino

[Firma]

atteso che nella costituzione del fondo secondo la nuova disciplina, particolare rilievo assumono le voci di cui alla lett. a) e alla lett. e) del comma 2 che rispettivamente rappresentano:

- l'ammontare delle risorse certe e stabili destinate alla retribuzione di posizione e di risultato nell'anno 2020, così come certificate dal Collegio dei revisori dei conti, comprensive del valore della RIA attribuita al personale cessato fino al 31/12/2020 e dell'incremento previsto dall'art. 56 dello stesso CCNL 2016/2018;
- l'ammontare delle risorse stanziare dagli enti per far fronte alle proprie scelte organizzative e gestionali, nel rispetto della propria capacità di bilancio e nei limiti imposti dalla normativa in materia (art. 23, comma 2, del D.Lgs. 75/2017);

considerato che in merito all'applicazione della nuova disciplina sono emerse alcune interpretazioni che producono ulteriore incertezza nella costituzione del fondo 2021, tra cui:

- il parere AFL20 del 25/03/2021 con cui l'ARAN ha sostenuto che nell'operazione di consolidamento di cui alla lett. a) del comma 2 dell'art. 57 del CCNL 2016/2018 sono escluse le risorse di cui all'art. 26, comma 3, del CCNL del 23/12/1999 (*che sono finalizzate a finanziare sia l'incremento dei posti della dotazione organica, sia l'accrescimento dei livelli qualitativi e quantitativi dei servizi*) che invece possono trovare spazio e conferma in quelle di cui alla lett. e) qualora l'Ente ritenga che continuino a sussistere le ragioni che indussero a prevederle. Considerata l'incertezza che è stata sopra espressa nella quantificazione delle risorse suddette negli anni trascorsi, appare quanto mai complessa la quantificazione delle risorse in esame per l'anno in corso;
- nel suo Quaderno operativo n. XXIV (*pubblicato per l'applicazione del nuovo CCNL 2016/2018*) l'ANCI qualifica le risorse che confluiscono nella lett. e) del comma 2 dell'art. 57 come risorse di natura variabile. Considerato che ai sensi dell'art. 243-bis, comma 9, lett. a) del d.lgs 267/2000, avendo aderito alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale e avendo fatto richiesta dell'anticipazione al Fondo di Rotazione di cui all'art. 243-ter, al Comune di Napoli è imposta una generale riduzione delle spese di personale da realizzare anche attraverso l'eliminazione, dal fondo delle risorse decentrate del personale dirigente, delle risorse di cui all'art. 26, comma 3, del CCNL del 23 dicembre 1999 per la quota non connessa all'effettivo incremento della dotazione organica, nella nuova classificazione non è chiaro a quali risorse sia necessario fare riferimento per assicurare il rispetto della norma;

ritenuto opportuno, alla luce di tutto quanto sopra detto, non confermare per l'anno in corso le risorse già stanziare negli anni precedenti a titolo di risorse ex art. 26, comma 3;

vista la certificazione del Collegio dei Revisori dei Conti sulla costituzione del Fondo della dirigenza per l'anno 2020 rilasciata nella seduta del 03/02/2021 (rif. PG n. 98141 pari data) e tenuto conto che la RIA erogata al personale a tempo indeterminato cessato nell'anno 2020 ammonta a € 2.181,01, il fondo per la retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza per l'anno 2021 ex art. 57, comma 2, del CCNL 2016/2018 è costituito come da prospetto allegato alla presente deliberazione (allegato n. 1);

dato atto che nella suddetta tabella, alla lett. b) è riportato lo stanziamento previsto nel Bilancio 2021 finalizzato al pagamento degli incentivi al personale togato; tale importo, peraltro, è pari a quello riportato nella deliberazione di costituzione del fondo delle risorse decentrate 2021 per l'area non dirigenti, in quanto allo stato non è possibile conoscere la precisa ripartizione dell'importo tra personale dirigente e personale non dirigente;

richiamato l'art. 23, comma 2, del d.lgs. 25 maggio 2017, n. 75 che prevede che *"... al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando nel contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016"*;

preso atto che per uniforme interpretazione sia della Corte dei Conti sia della Ragioneria Generale dello Stato, il suddetto limite imposto al trattamento accessorio va rispettato per l'amministrazione nel suo complesso;

dato atto che il limite complessivo è già stato determinato come segue nella deliberazione G.C. di costituzione del fondo risorse decentrate 2021:

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque



Anno	Totale risorse trattamento accessorio macrocategoria <i>Personale non dirigente: € 45.262.011,00</i>			Macrocategoria <i>Dirigenti</i>	Macrocategoria <i>Segretario</i>	Limite complessivo
	Fondo risorse decentralizzate	Risorse Posizioni organizzative	Risorse per straordinario	Fondo Dirigenza	Accessorio segretario comunale	
2016	€ 43.216.841,00		€ 2.045.170,00	€ 4.154.730,97	€ 93.072,75	€ 49.509.814,72

dato atto, altresì, che il valore del fondo della dirigenza per l'anno 2016 - sopra riportato e preso a riferimento quale limite per i fondi degli anni successivi - è quello determinato ai sensi dell'art. 23, comma 2, del d.lgs. 75/2017 nella deliberazione G.C. n. 657 del 31/12/2019;

tenuto conto che l'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34 del 30/04/2019 prevede che *"Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 27 maggio 2017, n. 75 è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018."*

visto il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione del 17/03/2020, attuativo dell'art. 33, comma 2, del D.L. 34/2019, che rileva che *"... il limite al trattamento economico accessorio di cui all'art. 23, comma 2 del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento e in diminuzione ai sensi dell'art. 33, comma 1 del decreto-legge n. 34 del 2019, per garantire il valore medio pro-capite riferito all'anno 2018, ed in particolare è fatto salvo il limite iniziale qualora il personale in servizio è inferiore al numero rilevato al 31 dicembre 2018."* e la Circolare ministeriale n. 17102/110/1 del 08.06.2020 sul DM attuativo dell'art. 33, comma 2, del Decreto-legge n. 34/2019 che aggiunge: *"Ciò significa che il predetto limite iniziale non è oggetto di riduzione in caso di cessazioni superiori alle assunzioni di personale a tempo indeterminato realizzatesi in vigenza del richiamato articolo 33 del D.L. 34/2019."*

dato atto che il valore medio pro capite è stato calcolato come segue nella deliberazione G.C. n. 496/2020 di costituzione del fondo della dirigenza 2020, secondo le istruzioni operative impartite dalla RGS con nota Prot. 179877 del 01/09/2020:

A) Fondo retribuzione di posizione e di risultato 2018	B) Dirigenti in servizio al 31/12/2018:	V.M.P. = A/B
€ 4.154.730,97	n. 74	€ 56.145,01

tenuto conto che nel dato sopra riportato dei dirigenti in servizio al 31/12/2018 (B), quelli con contratto a tempo indeterminato erano n. 43 e che la consistenza del personale in servizio nell'anno 2021 (rif. nota AERU PG n. 868822/2021) è pari a n. 32, si accerta che nell'anno 2021 non c'è stato alcun incremento del personale dirigente in servizio a tempo indeterminato che richieda l'incremento del limite che dunque rimane fissato a quello sopra determinato con riferimento all'anno 2016;

considerato che l'ammontare delle risorse 2021 utile ai fini della verifica di cui all'art. 23, comma 2, del d.lgs. 75/2017, si determina partendo dal totale delle risorse di cui all'allegato n. 1 ed escludendo le risorse che non concorrono alla verifica, ossia le risorse per compensare le prestazioni professionali dell'avvocatura (€ 1.465.266,56) e l'incremento del fondo ai sensi del suddetto art. 56, comma 1, del CCNL 2016/2018 (€ 112.065,09), quest'ultimo in quanto la deliberazione della Sezione Autonomie della Corte dei Conti n. 19 del 22/10/2018, prima, e l'art. 11, comma 1, lett. a) del D.L. 135/2018, poi, hanno sancito la non rilevanza ai fini dell'art. 23, comma 2, del d.lgs. 75/2017 degli aumenti disposti successivamente al decreto 75/2017 dalla contrattazione nazionale. Al totale così determinato - pari a € 3.612.142,09 - va ancora applicata la decurtazione permanente di cui all'art. 1, comma 456, della L. n. 147/2013, pari a € 392.211,33 per cui l'importo del fondo 2021 così determinato in **€ 3.219.930,76**, posto a confronto con il corrispondente importo dell'anno 2016 (€ 4.154.730,97), rende evidente che non è necessaria nessuna ulteriore decurtazione;

dato atto che la presente determinazione del fondo della dirigenza per l'anno 2021 consente, altresì, di confermare il rispetto del limite al trattamento accessorio complessivo di cui all'art. 23, comma 2, del d.lgs. 75/2017, con riguardo anche alle altre componenti:

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque

91

Anno	Totale risorse trattamento accessorio macrocategoria <i>Personale non dirigente: € 45.262.011,00</i>			Macrocategoria <i>Dirigenti</i>	Macrocategoria <i>Segretario</i>	Importo complessivo
	Fondo risorse decentrate	Risorse Posizioni organizzative	Risorse per straordinario	Fondo Dirigenza	Accessorio segretario comunale	
2021	€ 41.954.654,42		€ 3.307.356,58	€ 3.219.930,76	€ 76.041,85	€ 48.557.983,61

richiamato l'art. 4 del d.l. 16/2014 che contiene la disciplina in materia di sanatoria dei fondi del salario accessorio che al comma 1 impone agli enti, in caso di accertato superamento dei vincoli finanziari posti alla contrattazione decentrata, il recupero delle somme indebitamente stanziati "... mediante graduale riassorbimento delle stesse, con quote annuali e per un numero massimo di annualità corrispondente a quelle in cui si è verificato il superamento di tali vincoli. Al fine di non pregiudicare l'ordinata prosecuzione dell'attività amministrativa delle amministrazioni interessate, la quota del recupero non può eccedere il 25 per cento delle risorse destinate alla contrattazione integrativa ed il numero di annualità di cui al periodo precedente, previa certificazione degli organi di controllo di cui all'articolo 40-bis, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è corrispondentemente incrementato."

considerata che l'entità della cifra da recuperare è tale da rendere indispensabile il graduale riassorbimento sulle risorse dei fondi degli anni a seguire, che dovrà avvenire nella misura massima prevista dalla legge vale a dire con quote annuali pari al 25% delle risorse destinate alla contrattazione integrativa (risorse stanziati al netto degli impieghi fissi), fino all'integrale recupero;

atteso che, in merito alla quantificazione delle risorse destinate alla contrattazione integrativa, è utile osservare che:

- in data 14/07/2017 è stato stipulato il contratto decentrato integrativo 2013/2016 per la dirigenza che, a partire dall'anno successivo al quadriennio di applicazione e nelle more della sottoscrizione di un altro accordo decentrato, ha confermato l'applicazione del sistema di pesatura delle posizioni dirigenziali come descritto nel documento linee guida per il sistema di pesatura allegato al precedente CCDI in base al quale l'Ente tuttora riconosce ai dirigenti in servizio, come importo minimo della retribuzione di posizione, € 27.000,00;
- i dirigenti in servizio al 01/01/2021 sono n. 70;
- l'art. 57, comma 3, del CCNL 2016/2018 ha confermato che alla retribuzione di risultato della dirigenza sia destinata una quota del fondo non inferiore al 15%;
- è da classificare come indisponibile la parte del fondo 2021 necessaria a garantire a n. 70 dirigenti la retribuzione di posizione minima, nonché la retribuzione di risultato nella misura minima del 15% delle risorse complessivamente destinate alla retribuzione di posizione e alla retribuzione di risultato: la parte indisponibile del fondo ammonta, quindi, a € 2.223.529,41;
- è conseguentemente determinata la quota del fondo 2021 disponibile per la contrattazione integrativa su cui applicare la decurtazione del 25% ai sensi dell'art. 4 del D.L. 16/2014 come segue:

Descrizione	ANNO 2021
Totale Risorse ex art. 57, co. 2, del CCNL 2016/2018	5.189.473,74
(-) Riduzione permanente ai sensi dell'art. 1, comma 456 della L. n. 147/2013	-392.211,33
Totale	4.797.262,41
(-) Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione della dirigenza	-1.465.266,56
Totale	3.331.995,85
(-) Retribuzione di posizione minima (€ 27.000,00) per n. 70 dirigenti	-1.890.000,00
(-) Quota per la Retribuzione di risultato	-333.529,41
Totale risorse disponibili per la contrattazione	1.108.466,44
(-) Recupero ex art. 4, comma 1, D.L. 16/2014 (25% delle risorse disponibili per la contrattazione)	-277.116,61
Totale risorse che restano disponibili per la contrattazione	831.349,83

preso atto che, per tutto quanto sopra detto e al netto delle riduzioni e dei recuperi effettuati, le risorse disponibili nell'anno 2021 per la retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza ammontano a € 3.054.879,24 che si determinano come segue:

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque

Q

Descrizione	ANNO 2021
Totale Risorse ex art. 57, co. 2, del CCNL 2016/2018	5.189.473,74
(-) Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione della dirigenza	-1.465.266,56
(-) Riduzione permanente ai sensi dell'art. 1, comma 456 della L. n. 147/2013	-392.211,33
(-) Recupero ex art. 4, comma 1, D.L. 16/2014 (25% delle risorse disponibili per la contrattazione)	-277.116,61
Totale risorse destinabili alla retribuzione di posizione e di risultato	3.054.879,24

preso atto, altresì, che nel Bilancio 2021/2023, approvato con deliberazione C.C. n. 28 del 16/09/2021, l'importo suddetto trova copertura negli stanziamenti presenti sul capitolo 110811/1 e 110811/4, oltre oneri riflessi (capitolo 110811/2 e 110811/5) e irap (capitolo 110811/3 e 110811/6);

ritenuto che ricorrono i motivi di urgenza previsti dall'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000, per cui è necessario, con separata votazione, dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile per l'urgenza;

L'allegato, costituente parte integrante della presente proposta, composto dal seguente documento, per complessive pagine 1 progressivamente numerate, firmato digitalmente dal Dirigente proponente, è conservato nell'archivio informatico dell'Ente, repertoriato al n. L1009_009:

➤ **Allegato 1 - FONDO PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DELLA DIRIGENZA ANNO 2021;**

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso qui di seguito sottoscrive

Il Responsabile dell'Area Risorse Umane

Carmen Olivieri

Con voti UNANIMI,

Il Direttore Generale

Pasquale Granata

DELIBERA

- 1) accogliere integralmente i rilievi sollevati dalla Ragioneria Generale dello Stato in sede di ispezione condotta presso il Comune di Napoli nell'anno 2012 concernenti gli indebiti incrementi operati sui fondi della dirigenza costituiti negli anni 2007/2011 (rilievi n. 25, n. 26 e n. 27);
- 2) disporre il recupero delle somme quantificate nella Relazione ispettiva dell'anno 2013, e riportate in premessa, mediante recuperi a carico dei fondi degli anni successivi ai sensi dell'art. 4 del D.L. 16/2014 e, considerata l'entità della cifra da recuperare, procedere nella misura massima prevista dalla legge con il graduale recupero con quote annuali pari al 25% delle risorse destinate alla contrattazione integrativa (risorse stanziare al netto degli impieghi fissi), fino all'integrale estinzione della cifra quantificata;
- 3) disporre, in conseguenza, di procedere con successivi atti alla rideterminazione dei fondi degli anni successivi al 2011 alla luce dei rilievi mossi, determinando le ulteriori risorse da porre a recupero; vengono fatte salve eventuali determinazioni in merito più favorevoli all'ente da parte degli organi di controllo sulla base delle controdeduzioni prodotte dall'Ente e delle ragioni poste a motivazione degli atti adottati, che possano diversamente orientare l'operato dell'Amministrazione;
- 4) costituire – nelle more della rideterminazione dei fondi di cui al periodo precedente - il Fondo della retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza per l'anno 2021, che in via prudenziale – ed in linea con i rilievi mossi – viene quantificato non confermando per l'anno in corso le risorse già stanziare negli anni precedenti ai sensi dell'art. 26, comma 3;
- 5) dare atto che l'ammontare delle risorse che lo costituiscono è di € **3.054.879,24**, importo che si determina partendo dal totale delle risorse quantificate in base all'art. 57, co. 2, del CCNL 2016/2018 nell'allegato n. 1 alla presente deliberazione, considerato al netto:

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque

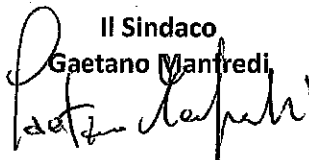


- delle risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione della dirigenza (compensi professionali avvocatura);
 - della decurtazione permanente di cui all'art. 1, comma 456, della L. n. 147/2013;
 - del recupero del 25% delle risorse destinate alla contrattazione integrativa, ai sensi dell'art. 4, comma 1, del D.L. 16/2014;
- 6) dare atto che nel Bilancio 2021/2023, approvato con deliberazione C.C. n. 28 del 16/09/2021, l'importo suddetto trova copertura negli stanziamenti presenti sul capitolo 110811/1 e 110811/4, oltre oneri riflessi (capitolo 110811/2 e 110811/5) e irap (capitolo 110811/3 e 110811/6);
- 7) dare atto, altresì, che l'importo già recuperato ai sensi dell'art. 4, comma 1, del D.L. 16/2014 a carico dei fondi costituiti dall'anno 2017 all'anno 2021 ammonta a complessivi € 1.778.631,96 e che ulteriore recupero potrà essere determinato dalla compensazione con risorse non spese afferenti ai fondi degli anni in questione;
- 8) informare dell'adozione della presente deliberazione la parte sindacale.

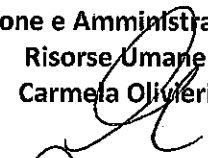
- ☐ (**) Adottare il presente provvedimento con l'emendamento riportato nell'intercalare allegato;
- ☒ (**) Con separata votazione, sempre con voti UNANIMI, dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;

(**): La casella sarà barrata a cura della Segreteria Generale solo ove ricorra l'ipotesi indicata.

Il Sindaco
Gaetano Manfredi



Il Dirigente del Servizio
Programmazione e Amministrazione Giuridica
Risorse Umane
Carmela Olivieri



Il Direttore Generale
Pasquale Granata



Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque





COMUNE DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 17 DEL 28/12/2021, AVENTE AD OGGETTO:

Adesione alle risultanze della verifica amministrativo contabile condotta dall'Ispettorato Generale di Finanza Pubblica relativamente ai rilievi per il fondo della dirigenza per gli anni 2007 - 2011. Costituzione del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza Anno 2021.

Il Dirigente del Servizio Programmazione e amministrazione giuridica risorse umane e il Direttore Generale esprimono, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:

FAVOREVOLE

Il Dirigente del Servizio
Programmazione e Amministrazione Giuridica
Risorse Umane
Carmen Olivieri

Il Direttore Generale
Pasquale Granata

Proposta pervenuta al Dipartimento Ragioneria il29/12/21..... e protocollata con il
n.....D.G.C./2021/664

Il Ragioniere Generale, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, esprime in ordine alla
suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile:

.....
.....parere allegato.....
.....
.....

Addì,30/12/21.....

IL RAGIONIERE GENERALE

19
PROPOSTA DI DELIBERAZIONE del SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E
AMMINISTRAZIONE GIURIDICA RISORSE UMANE - PROT. N. 17 del
29/12/2021 (DGC/ 2021 / 664)

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria

Con la proposta in oggetto l'Amministrazione

- accoglie integralmente i rilievi sollevati dalla Ragioneria Generale dello Stato, all'esito della verifica amministrativo-contabile condotta presso il Comune nel 2012, con riguardo ai fondi della dirigenza costituiti negli anni dal 2007 al 2011 (punto 1 del deliberato)
- dispone il recupero degli indebiti incrementi, operati nei fondi dello stesso periodo per € 23.424.523,54, a carico dei fondi successivi ex art. 4 D.L. 16/2014 nella misura del 25% delle risorse destinate alla contrattazione integrativa (punto 2 del deliberato).
- rinvia a successivi atti la rideterminazione dei fondi della dirigenza successivi al 2011, per quantificare le ulteriori somme da recuperare, fatte salve eventuali determinazioni più favorevoli all'ente da parte degli organi di controllo (punto 3 del deliberato).

In merito al punto 3, si osserva che la rideterminazione dei fondi dal 2011 in poi, oltre a produrre la quantificazione delle ulteriori somme da recuperare, incide sulla quantificazione dei fondi degli anni successivi, come espressamente attestato dal dirigente nell'istruttoria del provvedimento.

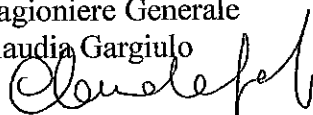
E' pertanto indispensabile che tale rideterminazione, dal 2011 in poi, venga eseguita con la massima tempestività, se del caso interloquendo con gli organi di controllo competenti, per addivenire alla definitività della situazione. All'esito della rideterminazione dal 2011 in poi, dovranno essere adottati tutti i conseguenti atti, anche - se necessario - sul fondo 2021.

In merito al punto 5 del deliberato, che quantifica il fondo 2021 in € 3.054.879,24, la copertura finanziaria è assicurata nel bilancio 2021 alla voce 01.10-1.01 - cap. 110811/4 (fondo dirigenti a tempo indeterminato) e cap. 110811/1 (fondo dirigenti a tempo determinato), con correlati oneri riflessi alle voci 01.10-1.01 - cap. 110811/5 e 110811/2, ed IRAP 01.10-1.01 - cap. 110811/6 e 110811/3.

Con le osservazioni e raccomandazioni espresse, esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000, parere di regolarità contabile FAVOREVOLE.

Napoli, 30/12/2021

Il Ragioniere Generale
Claudia Gargiulo



Osservazioni del Segretario Generale

Proposta di deliberazione della Direzione Generale - Area Risorse Umane (prot. n. 17 del 28/12/2021 pervenuta in Segreteria della Giunta in data 30/12/2021 - S.G. 617)

La proposta, nella stesura definitiva corredata del parere di regolarità tecnica e contabile, è pervenuta nel corso della seduta di Giunta. Stante l'urgenza, la Giunta l'approva sulla scorta dei pareri di regolarità tecnica e contabile e delle seguenti sommarie osservazioni del Segretario Generale.

Dalle premesse della proposta si rileva, tra l'altro, che:

con la proposta si intende aderire alle risultanze della verifica amministrativo contabile condotta dall'Ispettorato Generale di Finanza Pubblica relativamente ai rilievi per il fondo della dirigenza per gli anni 2007 - 2011. Nelle premesse dell'atto si legge che *"per l'anno in corso non sono intervenute valutazioni in merito e che pertanto l'Amministrazione non intende confermare una scelta così rilevante in termini di effetti sia sulla conservazione di posizioni assunte dall'ente nelle annualità precedenti sia sulla determinazione delle risorse finanziarie da ritenere correttamente incluse nella costituzione dei fondi di oltre un decennio"*, facendo riferimento alla scelta operata dall'Amministrazione nell'anno 2019 e ribadita nell'anno 2020, di accogliere solo parzialmente le contestazioni formulate dalla Ragioneria Generale dello Stato, Ispettorato Generale di Finanza Pubblica, in attesa dell'esito di controdeduzioni, presentate alla Corte dei Conti. Pertanto, si legge nella proposta deliberativa, *"tale nuovo approccio renda necessaria una rivalutazione degli atti in precedenza adottati in termini di maggior cautela e procedere – in via prudenziale e nelle more delle decisioni che saranno assunte dalla Corte dei Conti sulla base delle ragioni esposte dall'ente – ad accogliere in toto i rilievi sollevati dalla Ragioneria Generale dello Stato"*.

Con la deliberazione in esame si decide altresì, *"che la costituzione del fondo per l'anno 2021 – nelle more della rideterminazione dei fondi per le annualità precedenti – debba essere comunque disposta in via prudenziale e in linea con i rilievi segnalati, in particolare per quanto concerne le risorse ex art. 26 comma 3 CCNL 1999"*.

Quest'ultima valutazione sembra avere un riflesso diretto sulle risorse disponibili per le retribuzioni di posizione e di risultato, portando la previsione, per l'anno appena trascorso (2021), ad un importo pari ad € 3.054.879,24; per l'anno 2020 tale previsione è stata pari ad € 3.823.606, 46 (importo che teneva conto anche di alcuni arretrati contrattuali per gli anni 2018 e 2019 pari a circa 112.000,00 euro annui (deliberazione di Giunta Comunale 496/2020).

Appare necessario evidenziare che la decisione assunta quest'anno, sulla opportunità di procedere in via cautelativa all'ulteriore decurtazione del fondo della dirigenza in accoglimento dei rilievi della Ragioneria dello Stato, è adottata a fine esercizio finanziario senza esplicitare i possibili riflessi, per ciò stesso retroattivi, sulle retribuzioni già corrisposte e sull'indennità di risultato maturato per l'anno in corso. Nulla si evince dalla deliberazione in ordine ai possibili effetti della decurtazione (qualora rinnovata) per gli anni successivi, sia rispetto alle retribuzioni dirigenziali, sia rispetto ad una eventuale decisione dell'Amministrazione in ordine ad una revisione del valore economico delle posizioni dirigenziali.

La costituzione del fondo della Dirigenza negli enti locali è regolato dagli articoli 56 e 57 del CCNL 2016-2018 che indicano le modalità di finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato, prevedendo anche le ipotesi di integrazione del fondo. In proposito, si rileva che, avendo l'atto di costituzione del fondo la funzione di costituire il vincolo contabile alle risorse e svolgendo esso una funzione ricognitiva, in quanto è diretta a quantificare l'ammontare delle risorse, lo stesso deve essere formale e di competenza del dirigente e, inoltre, deve essere sottoposto a certificazione da parte dell'organo di revisione. Pertanto, per gli aspetti prettamente tecnici che caratterizzano la

VISTO:
Il Sindaco

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque

proposta, l'istruttoria svolta dagli uffici comunali e le valutazioni della dirigenza sono fondanti e costituiscono la motivazione che sottende all'atto. Alla dirigenza, compete, ai sensi degli artt. 49 e 147bis del D.lgs. 267/2000, l'esercizio del controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile, che trova estrinsecazione nel parere di regolarità tecnica, espresso in termini di favorevole. Nel quadro normativo disciplinante compiti e responsabilità della dirigenza assume rilievo, altresì, l'attività di vigilanza e controllo sulla correttezza delle procedure attuative dell'atto proposto.

Richiamato il parere di regolarità contabile in relazione alla necessità che la rideterminazione del Fondo, dall'anno 2011 in poi venga eseguita con la massima tempestività, competono alla Giunta Comunale le valutazioni e le determinazioni conclusive, in merito, in particolare, agli aspetti di indirizzo contenuti nella stessa, alla stregua dei principi di imparzialità e buon andamento dell'azione amministrativa sanciti dall'articolo 97 Costituzione.

VISTO:
Il Sindaco

Monica Cinque
owid G

Deliberazione di G. C. n. 593 del 30/12/21 composta da n. 13 pagine progressivamente numerate,

☒ nonché da allegati come descritti nell'atto.*

*Barrare, a cura del Servizio Segreteria della Giunta, solo in presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Pietro Ruffini

IL SEGRETARIO GENERALE

Monica Ruffini

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

- Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* il 4/1/22, e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000);
- La stessa, in pari data, è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000), nonché ai dirigenti apicali per la successiva assegnazione ai dirigenti responsabili delle procedure attuative.

Il Funzionario Responsabile

.....

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione :

- ☒ con separata votazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.lgs. 267/2000;
- ☐ è divenuta esecutiva il giorno ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000, essendo decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.

Addì

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Segreteria della Giunta comunale

.....

Attestato di compiuta pubblicazione

Si attesta che la presente deliberazione è stata Pubblicata all'Albo Pretorio *on line* di questo Comune

dal al

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Segreteria della Giunta comunale

.....

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. del

☐ divenuta esecutiva in data

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente.

Il Funzionario responsabile

.....